

Torna al Sommario Indice Sistematico

Bollettino Ufficiale n. 17 del 28 / 04 / 2005

Deliberazione della Giunta Regionale 28 febbraio 2005, n. 39-14910

Approvazione del Documento relativo al Servizio Odontoprotesico Regionale mediante la stipula di apposita convenzione tra le Aziende Sanitarie Locali e i Laboratori Odontotecnici

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il Documento relativo al Servizio Odontoprotesico Regionale, così come già precedentemente istituito con la D.G.R. n. 171-4767 del 18.12.1995, attraverso la ridefinizione e la rimodulazione aggiornata dei seguenti paradigmi protocollari, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

1) - Convenzione - Tipo per la fornitura di protesi dentarie, Modelli - Tipo, Requisiti e criteri d'individuazione dei Laboratori Odontotecnici Convenzionali (RC/1), elaborati dall'Assessorato Regionale alla Sanità (ALL. 1);

2) - Tariffario Unico Regionale e relativo Nomenclatore Odontoprotesico (ALL. 2);

3) - Linee Guida per il Servizio Odontoprotesico Regionale (ALL. 3),

affinché vengano adottati da ogni singola Azienda Sanitaria Locale del territorio piemontese per la disciplina dei rapporti con i laboratori odontotecnici interessati.

Gli oneri relativi a tali prestazioni, predeterminati a livello regionale, sono a totale carico dei pazienti - utenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

La presente Deliberazione, è già stata pubblicata, priva degli allegati, sul Bollettino Ufficiale n. 14 - Parte I - del 7 aprile 2005 (ndr)

Allegato

ALL. 1)

CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI PROTESI DENTARIE TRA:

L'A.S.L. n. ... con sede legale in
Rappresentata dal Direttore Generale.....
ed il Laboratorio Odontotecnico

PREMESSO

- a) che la presente convenzione è finalizzata a realizzare il servizio d'erogazione, da parte dell'ASL n° ... delle protesi dentarie con oneri predeterminati a carico degli utenti;
- b) che tutti gli atti medici preventivi, contestuali e successivi all'applicazione delle protesi dentarie attengono alla piena ed esclusiva responsabilità professionale dello specialista odontoiatra e che tali prestazioni sono strettamente erogate dall'ASL a mezzo dei propri specialisti odontoiatri che dovranno collaborare solo con i laboratori odontotecnici convenzionati;
- c) che possono essere ammessi alla presente convenzione solamente i laboratori odontotecnici in regola con l'iscrizione alla Camera di Commercio, registrati al Ministero della Salute ed in possesso dei requisiti organizzativi, umani e strumentali che consentono direttamente o tramite rapporti di collaborazione e/o contratti d'opera esterni:
 - 1) la lavorazione di scheletrati in cromo-cobalto con fonditrici elettroniche e forni di preriscaldamento approvati dalle case madri. Le lavorazioni possono essere eseguite in proprio o tramite rapporti di collaborazione e/o contratti d'opera esterni;
 - 2) La lavorazione di protesi mobili in acrilico con macchinari ad iniezione e pressione controllata e polimerizzazione a caldo in via umida (a tempo e temperatura controllata);
 - 3) La lavorazione di protesi fisse con forni e fonditrici elettroniche che diano garanzie di non alterabilità metallografiche delle leghe;
 - 4) Per la lavorazione di protesi ortodontiche sarà necessario essere in possesso di diplomi o attestati che comprovino la preparazione professionale per la realizzazione di manufatti ortodontici;
- d) che non possono essere ammessi alla presente convenzione laboratori odontotecnici in cui operino o siano cointeressati, a qualunque titolo, persone legate al Servizio Sanitario Nazionale da rapporto convenzionale o di impiego o che comunque svolgano la loro attività in altre strutture convenzionate con il SSN;
- e) Che la presente convenzione può essere stipulata anche con consorzi o cooperative tra odontotecnici;
- f) Che l'odontotecnico, sulla base di una prescrizione medica, realizza le protesi dentarie con i comuni metodi di lavorazione. Presta assistenza tecnica allo specialista odontoiatra durante le fasi di prova dei manufatti protesici nei presidi delle ASL. Tutti i passaggi tecnici sono soggetti alle leggi vigenti, in particolare l'odontotecnico, essendo fabbricante dei dispositivi medici su misura, risponde alla Direttiva CEE 93/42, recepita dal D.LGS. 46/97.

ACCERTATO

Dagli atti e con sopralluogo in data ... effettuato dal funzionario dell'ASL .. Sig. e dal/dai consulenti Sig. Sigg. che il laboratorio è in possesso di tutti i requisiti di cui in premessa e che non sussista la condizione ostativa di cui alle precedente lettera d), come risulta anche dall'allegata dichiarazione, a firma del legale rappresentante del laboratorio: si conviene e stipula quanto appresso:

ART. 1

L'ASL ... affida al laboratorio l'esecuzione delle protesi dentarie di cui all'unito Tariffario Regionale che è parte integrante e sostanziale del presente atto, erogate agli utenti del SSN su prescrizione degli specialisti odontoiatri operanti presso i Poliambulatori dell'ASL ...

Gli oneri convenzionali relativi ai manufatti, di cui al comma precedente, sono a totale carico degli utenti

ART. 2

Il laboratorio provvede, acquistando direttamente tutto il materiale necessario alla lavorazione, alla costruzione e consegna delle protesi indicate nell'allegato di cui al precedente art 1, che devono essere realizzate nel più rigoroso rispetto della prescrizione e delle indicazioni dello specialista odontoiatra.

La scelta dei materiali di cui al precedente comma deve essere orientato verso le migliori qualità offerte sul mercato, come da punti 1 2 3 della lettera c) del preambolo.

In particolare:

- nelle protesi mobili definitive, le resine dovranno essere di tipo a caldo, type 1 kl 1 ISO 1567;
- nelle protesi mobili provvisorie e riparazioni le resine dovranno essere di tipo a freddo, type 2 kl 1 ISO 1567;
- nelle protesi mobili gli elementi dentali dovranno essere di tipo ISO 3336, di adeguata durezza;
- nelle protesi fisse le resine e i compositi dovranno essere di tipo 1, con procedimento a caldo e di tipo 2, con procedimento a freddo ISO 10 477;
- nelle protesi fisse le ceramiche dovranno essere di tipo ISO 6872.

ART. 3

Le impronte sono prelevate dagli specialisti odontoiatri dell'ASL e ritirate dal laboratorio che vi deve provvedere direttamente tramite un proprio incaricato.

Qualora, in sede di lavorazione della protesi, le impronte non risultino pienamente rispondenti, il laboratorio ne dà immediata comunicazione scritta agli organi sanitari dell'ASL, per quanto di conseguenza.

ART. 4

La consegna, da parte del laboratorio, delle protesi dentarie costruite o riparate avviene presso l'ambulatorio di cui al precedente art. 1 alla presenza dello specialista odontoiatra.

Ove, a seguito della prova finale, si rendano necessari, a giudizio dello specialista odontoiatra, ulteriori accertamenti, correzioni del manufatto anche il rifacimento totale, il laboratorio è tenuto a provvedere ai conseguenti lavori a proprio carico.

Gli obblighi convenzionali del laboratorio si intendono pienamente assolti solo allorché lo specialista odontoiatra abbia espresso il suo giudizio sulla qualità merceologica convenzionale della protesi e sulla idonea rispondenza della stessa alla prescrizione ed alle esigenze cliniche del paziente.

ART. 5

Circa i tempi di esecuzione dei manufatti si conviene che:

- a) le riparazioni devono essere eseguite entro 3 giorni lavorativi dalla commissione
- b) le prove degli apparecchi debbono essere effettuati ad un intervallo non superiore ai 5 giorni lavorativi
- c) la consegna degli apparecchi medesimi deve essere effettuata entro 7 giorni lavorativi dall'ultima prova

Il termine massimo fra il ritiro delle impronte da parte del laboratorio e la consegna dei manufatti non deve superare, comunque, i giorni 30 lavorativi.

ART. 6

Ai fini della presente convenzione, il laboratorio intrattiene rapporti esclusivamente con gli specialisti odontoiatri e con i dirigenti dei servizi ASL interessati.

ART. 7

I costi per i servizi resi all'utenza devono essere conformi ai prezzi di cui al Tariffario regionale allegato.

Ai fini della liquidazione delle competenze convenzionali al laboratorio, lo specialista odontoiatra ASL, dopo la preparazione del cavo orale, la prescrizione dello specialista medesimo e la scelta merceologica dell'utente, comunica a quest'ultimo l'ammontare dell'onere a suo carico redigendo apposito preventivo: tale ammontare è integralmente corrisposto in via anticipata dall'utente stesso tramite versamento in c/c postale a tergo del quale è da prestamparsi, a titolo di causale, la dicitura "contributo convenzionale per l'erogazione di protesi dentaria da parte dell'ASL ... - Poliambulatorio di " intestato al laboratorio, da effettuarsi e comprovarsi prima della rilevazione delle impronte.

Le relative fatture sono trasmesse dal laboratorio allo specialista, per gli adempimenti di sua competenza, ai fini della consegna all'utente.

Gli oneri convenzionali sono onnicomprensivi, in particolare, sono comprensivi di eventuali oneri fiscali, del costo delle operazioni di ritiro e consegna dei manufatti, dei costi riferiti alla messa a disposizione dell'odontotecnico abilitato nei casi di cui al precedente art 5, nonché del costo del modulo necessario a riflettere tutte le operazioni afferenti il servizio, che il laboratorio s'impegna a fare stampare a proprie spese in congrua quantità (bollettino di c/c postale, moduli fac-simile, quant'altro occorra).

ART. 8

La presente convenzione si intende immediatamente e automaticamente risolta:

- a) ove si accerti la sopravvenuta sussistenza della condizione di inammissibilità di cui alla lettera d) del preambolo;
- b) ove si accerti che i manufatti convenzionali non sono direttamente e completamente costruiti dal laboratorio presso le proprie strutture ubicate in....., fatto salvo quanto previsto dal punto c/1 della premessa;
- c) ove sia accertata la violazione dei divieti contenuti nel precedente art. 6.

L' A.S.L., inoltre, si riserva la facoltà di considerare unilateralmente e immediatamente risolta la presente convenzione nei casi in cui:

- a) si accerti che il materiale impiegato per la costruzione dei manufatti non corrisponda alle caratteristiche richieste, fermo restando che il laboratorio assume nei confronti della A.S.L. medesima la completa responsabilità sia per quanto riguarda il materiale impiegato che la tecnica di costruzione, dovendo i manufatti essere eseguiti a perfetta regola d'arte.
- b) a fine anno il giudizio complessivo sulla qualità delle protesi, formulato, alla stregua di riscontri obiettivi, di concerto tra i dirigenti dei Servizi A.S.L. interessati e gli specialisti odontoiatri, non sia positivo.

Sono fatte salve tutte le altre facoltà di risoluzione della presente convenzione, prevista dal Codice Civile.

ART. 9

La presente convenzione ha la durata di anni uno, con decorrenza dal.....e fino al.....e si intende tacitamente rinnovata per uguale periodo ,salvo quanto previsto per gli oneri convenzionali dal precedente art. 7,ove non intervenga disdetta da una delle parti da formularsi con raccomandata A.R. almeno tre mesi prima della scadenza.

Per quanto concerne i contenuti economici della presente convenzione, eventuali adeguamenti tariffari dovranno comunque avere luogo sulla base di intese avvenute a livello regionale sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative.

L'A.S.L. si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente convenzione,tramite semplice comunicazione al laboratorio, in caso di soppressione del servizio o nell'ipotesi di sopravvenuti indirizzi della programmazione sanitaria regionale in contrasto con la continuazione del rapporto convenzionale.

L'A.S.L. si riserva inoltre la facoltà di aggiornare, a scadenza annuale, il proprio elenco dei soggetti convenzionati per la fornitura di manufatti protesici.

ART. 10

L'A.S.L. si riserva la facoltà di verificare in ogni momento, anche mediante sopralluoghi presso i locali del laboratorio ogni circostanza ritenuta utile alla migliore attuazione dei contenuti convenzionali.

ART. 11

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi della lettera d) dell'art. 1 della parte seconda della tariffa a 11 del D.P.R. 26/10/1972, n°634.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'A.S.L.

Per il laboratorio.....

RC/1

Requisiti e criteri d'individuazione dei Laboratori Odontotecnici per la convenzione con il SSR

L'accesso alla convenzione con il SSR da parte di laboratori odontotecnici per la fornitura di protesi dentali, è subordinato al possesso dei requisiti tecnici, umani e strumentali che permettano la realizzazione, al migliore stato dell'arte, dei manufatti protesici descritti dal "Nomenclatore delle protesi - parte 1° e parte 2°".

Requisiti dei Laboratori Odontotecnici

I laboratori odontotecnici devono produrre idonea documentazione e certificazione, anche in regime di autocertificazione, comprovante il possesso di tutti i requisiti. In particolare deve essere prodotta documentazione attestante:

Requisiti Aziendali

- Ragione sociale e sede operativa
- Estratto cronologico Camera di Commercio
- Autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività
- Numero di registrazione al Ministero della Salute
- Convenzioni con il SSR già esistenti

Risorse Umane

- Titolari o soci operanti nell'attività (1)
 - Dipendenti (1)
 - Collaboratori interni (1)
 - Collaboratori esterni (2)
- (1) Curriculum vitae completo dei titoli di studio, master e corsi di perfezionamento frequentati oltre alle esperienze lavorative possedute.
- (2) Le collaborazioni esterne, per particolari lavorazioni o fasi produttive, devono essere certificate con idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti e delle risorse necessarie all'attività affidata, secondo le norme della convenzione da parte del collaboratore.

Risorse tecniche

- Elenco, completo del titolo d'uso, delle attrezzature in possesso al laboratorio utilizzate per la fabbricazione dei dispositivi protesici di cui alla DGR

Metodologie costruttive e materiali

- Protocolli costruttivi adottati dal laboratorio
- Elenco dei materiali, completo della classificazione ISO e/o DIN, di normale uso nella produzione delle protesi di cui alla DGR.

Controllo della qualità

- Protocolli interni per la verifica di rispondenza qualitativa alle procedure costruttive ed alla prescrizione sanitaria
- Protocolli per la verifica periodica delle apparecchiature, per l'aggiornamento dei materiali d'uso e per la verifica periodica della qualità

Individuazione dei laboratori da convenzionarsi

Le ASL, attraverso una propria apposita commissione, hanno obbligo di controllo e verifica della documentazione prodotta dai laboratori richiedenti la convenzione ed accertata l'idoneità dei richiedenti, stileranno una graduatoria dei laboratori idonei.

La graduatoria è stilata secondo l'anzianità d'iscrizione alla camera di Commercio, l'anzianità di convenzione con il SSR e per i laboratori con convenzione operativa una valutazione, espressa in valori numerici centesimali, del servizio espletato effettuata dagli specialisti operanti nel servizio; ai laboratori non ancora convenzionati è attribuito un punteggio d'accesso pari ai $\frac{3}{4}$ del punteggio massimo.

La graduatoria così prodotta rimane valida per tutto il periodo della convenzione, in modo da individuare eventuali nuovi soggetti per la convenzione sia in caso d'ampliamento del numero, sia per la sostituzione di laboratori che cessino, per qualsiasi motivo, il servizio.

Le ASL, mediante la stessa commissione, hanno altresì l'obbligo di verificare, nel periodo di validità della convenzione, il mantenimento dei requisiti convenzionali da parte dei laboratori odontotecnici.

Il numero dei laboratori da convenzionarsi è calcolato dalla ASL di concerto con la conferenza di branca per l'Odontostomatologia e deve essere proporzionato al numero di sedi operativi, al numero di specialisti operanti ed al monte orario.

Il coordinatore di branca, sentiti i colleghi nelle periodiche conferenze, può proporre variazione del numero dei soggetti convenzionati: il coordinatore di branca può, anche, proporre la risoluzione anticipata della convenzione per i laboratori odontotecnici che siano giudicati, da almeno il 50% degli specialisti operanti, inadonei alla fornitura dei dispositivi protesici.

I criteri di rotazione, sede di attività e turnazione dei laboratori è stabilita in piena autonomia dalla conferenza di branca: la vigilanza sui fatturati è deputata alla ASL con il coinvolgimento del Responsabile di branca e devono essere monitorati almeno ogni anno.

Per la convenzione alla fornitura delle protesi comprese nel "Nomenclatore delle protesi - parte 2^a" i laboratori richiedenti, oltre alla documentazione attestante l'idoneità ai punti precedenti, devono produrre elenco delle protesi di cui, allegando un'idonea certificazione comprovante il possesso delle risorse e capacità necessarie in proprio, cioè senza l'ausilio di collaborazioni esterne. La commissione aziendale accerterà la rispondenza e la conformità della richiesta analogamente a quanto previsto per le protesi standard.

Per l'eventuale convenzionamento la commissione procederà in modo analogo ai punti precedenti.

MOD/1

REGIONE PIEMONTE
 ASL n° Servizio di Odontostomatologia e Protesi Dentale
AMBULATORIO DI

paziente	
indirizzo	

Piano di Cure/Preventivo per Protesi Dentale

Arcata Superiore

.....

Arcata Inferiore

.....

Prescrizioni e dispositivi particolari

Avvertenze cliniche

Onere convenzionale

Arcata superiore

.....

Arcata inferiore

.....

Totale

.....

.....

Lo Specialista
Odontoiatra

.....

Compilata il

L'onere convenzionale (costo a carico del paziente) deve essere pagato, attraverso un versamento in c/c postale, utilizzando l'apposito modulo fornito dal servizio ed intestato al laboratorio odontotecnico che realizzerà il manufatto protesico.

Il pagamento deve essere anticipato, per l'intero importo (determinato dal listino approvato dalla Regione Piemonte per la fornitura dei dispositivi dentali); in assenza del versamento non può essere iniziato il trattamento.

A carico del paziente rimane il pagamento, inoltre, dei ticket per le eventuali cure preparatorie e per la consegna della protesi, nei modi dovuti e conformi alle norme di legge vigenti.

Le visite di controllo a distanza di tempo, così come le eventuali riparazioni, modifiche o riadattamenti delle protesi sono accessibili direttamente al servizio, salvo diversi accordi o piani di cura e sono soggetti sia ai ticket, sia agli eventuali oneri convenzionali.

**La prestazione protesica è resa ai sensi della delibera Giunta Regionale Piemonte
n° 171 - 4767 del 18 Dicembre 1995 e succ. modifiche**

La Protesi dentale è stata consegnata ed applicata il

Lo specialista Odontoiatra

.....

MOD/2

REGIONE PIEMONTE
 ASL n° Servizio di Odontostomatologia e Protesi Dentale
AMBULATORIO DI

paziente	
indirizzo	

Prescrizione di dispositivo odontoiatrico su misura

Laboratorio odontotecnico

Arcata Superiore**Arcata Inferiore**

Colore dei denti

Scala colori

**Prescrizioni e dispositivi
particolari**

Avvertenze cliniche

**Onere
convenzionale**

Arcata superiore

Arcata inferiore

Totale

Lo Specialista
Odontoiatra

**Compilata
il**

Il laboratorio è pregato di consegnare quanto di sua competenza nei seguenti giorni all'orario indicato

il	alle ore	il	alle ore
il	alle ore	il	alle ore
il	alle ore	il	alle ore

La Protesi dentale è stata consegnata ed applicata il
 Lo specialista Il Paziente
 Odontoiatra

MOD/3

REGIONE PIEMONTE
 ASL n° Servizio di Odontostomatologia e Protesi Dentale
AMBULATORIO DI

paziente			
N° tessera		N° telefono	
indirizzo			

Prescrizione di trattamento protesico dentale

Arcata Superiore

Arcata Inferiore

Colore dei denti

Scala colori

Prescrizioni e dispositivi particolari

Avvertenze cliniche

Onere convenzionale

Arcata superiore

Arcata inferiore

Totale

Lo Specialista
Odontoiatra

Compilata il

Il sottoscritto dichiara di essere stato esaurientemente informato sul trattamento odontoiatrico protesico, sul tipo di dispositivo prescritto, sulla finalità e sui limiti dello stesso e sulle norme vigenti
Pertanto autorizza il trattamento sopradescritto.

data / / firma

La Protesi dentale è stata consegnata ed applicata il
 Prescrizioni al paziente dopo l'applicazione della protesi

Lo Specialista
Odontoiatra

**IL PAZIENTE PER RICEVUTA E CONFORMITÀ
 ALLA PRESCRIZIONE RICEVUTA**

Giudizio d'idoneità sulla protesi:

ALL. 2)

TARIFFARIO CONVENZIONALE

Modelli di studio	€	24,75
Portaimpronta individuale e base di masticazione	€	30,00

PROTESI TOTALE

Tipo	importo
Immediata pre-estrattiva	€ 230,00
Immediata post-estrattiva	€ 240,00
Secondo Schreinemakers	€ 305,75
Protesi totale sec. Autori	€ 366,90
Protesi totale con montaggi personalizzati	€ 366,90
Protesi totale diagnostico-terapeutica	€ 235,00
Base in materiale morbido	€ 100,00

PROTESI SCHELETRATICA

Tipo	importo
Scheletrato in stellite o cromo-cobalto con ganci	€ 135,00
Scheletrato in stellite o cromo-cobalto con ferula di contenzione/fissazione	€ 170,00
Scheletrato in Titanio con ganci	€ 310,00
Elemento a cassetta (occlusione in metallo su scheletrato e parte estetica in composito)	€ 80,00
Testina fusa sovradentale per rialzo occlusale	€ 30,00
Sella/e sino a 4 elementi	€ 128,05
Sella/e da 5 a 8 elementi	€ 188,50
Selle oltre i 9 elementi	€ 249,10
Dente di prima categoria (in caso di anomalie anatomo-funzionali)	€ 25,62
Gancio estetico (cadauno)	€ 40,00

PROTESI PARZIALE RIMOVIBILE IN RESINA

tipo		importo
Parziali con	sella/e sino a 4 elementi	€ 128,05
	sella/e da 5 a 8 elementi	€ 188,50
	selle oltre i 9 elementi	€ 249,10
Gancio in filo d'acciaio (cadauno)		€ 20,00
Gancio fuso in stellite o cromo-cobalto (cadauno)		€ 45,00
Gancio in acetlica o estetico (cadauno)		€ 40,00
Microrete di rinforzo preformata		€ 20,00
Microrete di rinforzo fusa		€ 90,00
Microrete di rinforzo con ganci fusa		€ 110,00
Parziali in acetlica (ganci + un elemento)		€ 95,00
Elemento aggiuntivo in acetlica		€ 30,00
Diagnostico-terapeutica (con piani di svincolo e/o docce occlusali)		€ 195,75
Protesi riabilitativa con coinvolgimento dentale (completamente in acetlica)		€ 280,00

TARIFFARIO CONVENZIONALE

TUTORI OCCLUSALI

tipo	importo	
Bite o Riposizionatore occlusale	€	150,00
Bite con piano di svincolo	€	180,00
Tutore o paradenti sottile morbido o semimorbido	€	90,00
Tutore o paradenti ad uso sportivo	€	200,00
Ortottica in acetlica	€	280,00
Sviluppo modello extraduro	€	15,00

RIPARAZIONI, MODIFICHE e RIBASATURE

tipo	importo	
Riparazione semplice (frattura o dente staccato)	€	26,00
Riparazione complessa (plurifrattura)	€	35,00
Saldatura su scheletrato	€	30,00
Ripristino resina sella scheletrito dopo saldatura	€	33,00
Aggiunta dente	€	26,00
Aggiunta gancio in filo d'acciaio (compresa riparazione)	€	46,00
Gancio in filo d'acciaio	€	20,00
Gancio in stellite o cromo-cobalto	€	45,00
Gancio in acetlica	€	40,00
Gancio estetico	€	40,00
Ritenzione meccanica saldata a scheletrito per elemento/i contigui	€	60,00
Rimontaggio denti (a dente)	€	13,00
Riadeguamento bordi	€	40,00
Riadeguamento bordi e ripristino palatale	€	55,00
Ribasatura indiretta di protesi provvisoria (in acrilico autopolimerizzante)	€	45,00
Ribasatura indiretta di monosella (in acrilico autopolimerizzante)	€	26,00
Ribasatura indiretta di due selle	€	53,00
Ribasatura indiretta di protesi parziale (in acrilico autopolimerizzante)	€	45,00
Ribasatura indiretta di protesi parziale (in acrilico termopolimerizzante)	€	75,00
Ribasatura di scheletrito ad una sella	€	26,00
Ribasatura di scheletrito a due selle	€	52,00
Ribasatura di scheletrito a tre selle	€	75,00
Ribasatura di protesi totale (in acrilico autopolimerizzante)	€	55,00
Ribasatura di protesi totale (in acrilico termopolimerizzante)	€	95,50
Ribasatura di protesi totale con rimontaggio di tutti i denti	€	182,00
Rifinitura e lucidatura in laboratorio di ribasatura diretta	€	35,00

TARIFFARIO CONVENZIONALE

NOTE

1. Per le protesi parziali e scheletriche con sella superiore a quattro elementi l'onere convenzionale del portaimpronta individuale non dovrà essere conteggiato.
2. Le selle sono calcolate sulla base della lacuna dentale anatomo-funzionale: in caso di mono-edentulia o di sella anomale si valutano gli elementi dentali effettivamente montati sulla protesi.
3. L'onere convenzionale dei parziali è calcolato sommando il costo del tipo di selle applicate, del numero e tipo di ganci e dagli eventuali particolarismi. L'oner delle protesi diagnostico-terapeutiche e riabilitativa è forfettario.
4. L'onere convenzionale degli scheletrati è calcolato sommando il costo del tipo di scheletrito, del tipo di selle applicate e dagli eventuali particolarismi.
5. In caso di allergie accertate alle normali resine dentali e di necessità di riabilitazione protesica, verrà richiesto al laboratorio uno specifico preventivo, per l'uso di materiali anallergici o speciali, da sottoporre al paziente.

NPD/1

Nomenclatore Protesi DentaliParte 1°Protesi standardProtesi Totale

	REQUISITI CLINICI	REQUISITI TECNICI
Immediata pre-estrattiva	A) In pazienti già portatori di protesi scheletrica o parziale non più idonea. B) In pazienti necessitanti di bonifica dentale radicale. C) Pazienti in cui vi sia il rischio di perdere i parametri inter-occlusali ancora presenti e accettabili. D) Forti esigenze estetico-funzionali.	Articolatore a valori medi, denti a due strati (economici), zappatura con resina a freddo. In questo tipo di protesi, è previsto un eventuale ribasamento diretto post-chirurgico con materiale morbido (condizionatore tissutale) da eseguirsi alla poltrona eseguito dal clinico.
Immediata post-estrattiva	A) In pazienti già portatori di protesi scheletrica o parziale non più idonea. B) In pazienti necessitanti di bonifica dentale radicale che abbiano perso completamente i parametri estetici e funzionali.	Articolatore a valori medi, denti a due strati (economici), zappatura con resina a freddo. In questo tipo di protesi, è previsto un eventuale ribasamento diretto post-chirurgico con materiale morbido (condizionatore tissutale) da eseguirsi alla poltrona eseguito dal clinico
Secondo Schreinemakers	Pazienti con edentulia totale da almeno tre mesi, con dimensione verticale ed occlusione conservata o non. Nei pazienti con edentulia totale da meno di sei mesi, deve essere programmata ribasatura a caldo.	Protocollo tecnico dell'Autore. Articolatore a valori medi, sistema d'iniezione controllata della resina, resine termo-indurenti con sistemi di controllo dei tempi e dei parametri di polimerizzazione denti a tre strati o in composito. In caso di necessità di ricondizionamenti tissutali può essere richiesta base morbida temporanea

Protesi Parziali

	REQUISITI CLINICI	REQUISITI TECNICI
Immediata pre-estrattiva	Paziente parzialmente edentulo soggetto a successive estrazioni (per ripristino estetico-funzionale). Protesi preparatoria a scheletrato definitivo.	Articolatore a valori medi, denti a due strati (economici), zappatura con resina a freddo. In questo tipo di protesi, è previsto un eventuale ribasamento diretto post-chirurgico con materiale morbido (condizionatore tissutale) da eseguirsi alla poltrona eseguito dal clinico.
Immediata post-estrattiva	Paziente parzialmente edentulo soggetto a successive estrazioni (per ripristino estetico-funzionale). Protesi preparatoria a scheletrato definitivo.	Articolatore a valori medi, denti a due strati (economici), zappatura con resina a freddo. In questo tipo di protesi, è previsto un eventuale ribasamento diretto post-chirurgico con materiale morbido (condizionatore tissutale) da eseguirsi alla poltrona eseguito dal clinico.

	REQUISITI CLINICI	REQUISITI TECNICI
Definitiva con ganci a filo	Giudizio clinico	Resina termo-indurente, denti di adeguata estetica e durezza, Articolatore a valori medi. Filo in acciaio trafilato di adeguata sezione ed elasticità
Definitiva con ganci fusi	Giudizio clinico o quando non vengano garantite le garanzie di durata e funzionalità normalmente date da una riabilitazione standard parziale con ganci a filo	Resina termo-indurente, denti di adeguata estetica e durezza, Articolatore a valori medi. Leghe prive di nichel
Definitiva con microrete pre-formata	Giudizio clinico Necessità di irrobustire la protesi ed evitare fastidiose fratture	Resina a freddo o termo-indurente, denti di adeguata estetica e durezza, articolatore a valori medi. Reti o rinforzi adeguati ed omologati
Definitiva con microrete fusa	Giudizio clinico Necessità di armare la protesi ed evitare fastidiose fratture	Resina termo-indurente, denti di adeguata estetica e durezza, Articolatore a valori medi. Leghe prive di nichel
Definitiva con microrete e ganci fusi	Giudizio clinico o quando non vengano garantite le garanzie di durata e funzionalità normalmente date da una riabilitazione standard parziale con ganci a filo	Resina termo-indurente, denti di adeguata estetica e durezza, Articolatore a valori medi. Leghe prive di nichel

Protesi Scheletrica

	REQUISITI CLINICI	REQUISITI TECNICI
Scheletrato in stellite o cromo-cobalto e ganci	Protocolli clinici della protesi semi-fisiologica.	Leghe adeguate per il tipo di riabilitazione, prive di Nichel, fuse e trattate con apparecchiature e metodologie di lavoro idonee. Resine per ripristino selle, autoindurenti o termo-indurenti, ripristino di eventuali elementi dentali mancanti, con denti artificiali prefabbricati di adeguata estetica e resistenza. Elementi intermedi interposti fra denti naturali, dove ve ne sia l'esigenza o la necessità, completamente fusi e/o con porzioni vestibolari in composito
Scheletrato con ferula di contenzione e/o fissazione	Protocolli clinici della protesi semi-fisiologica, con eventuale ripristino delle brecce edentule. Giudizio clinico	Leghe adeguate per il tipo di riabilitazione, prive di Nichel, fuse e trattate con apparecchiature e metodologie di lavoro idonee. Resine per ripristino selle, autoindurenti o termo-indurenti, ripristino di eventuali elementi dentali mancanti, con denti artificiali prefabbricati di adeguata estetica e resistenza. Eventuali elementi intermedi interposti fra denti naturali, dove ve ne sia l'esigenza o la necessità, completamente fusi e/o con porzioni vestibolari in composito

NPD/2

Nomenclatore Protesi Dentali

Parte 2°

Protesi speciali

	REQUISITI CLINICI	REQUISITI TECNICI
Protesi totali sec. Autori	'Protocolli di Autori differenti da Schreinemakers in casi clinici particolari che ne richiedano l'applicazione o su richiesta specifica dello specialista	Secondo i protocolli tecnico-esecutivi degli autori coinvolti.
Protesi totali estetiche di livello superiore con eventuali montaggi personalizzati e individualizzazione dei denti e delle flange	Giudizio clinico o esigenze estetiche del paziente	Protocollo di esecuzione appropriati secondo autori vari, articolatore a valori semi-individuali regolabili ed arco facciale. Eventuali denti in ceramica frontali e comunque denti estetici di livello superiore con durezza adeguata a ciascun caso clinico. Caratterizzazione e modifica morfologica degli elementi dentali e caratterizzazione delle flange.
Protesi totali diagnostico-terapeutiche	Protesi preparatoria a definitivo in pazienti con alterazioni occlusali non corrette precedentemente (o iatrogene), disturbi dell'ATM o gravi disturbi posturali e ricondizionamenti riabilitativi	Resina autopolimerizzante, eventuale applicazione di denti del commercio nei settori anteriori (massimo fino ai 4°) e valli occlusali o piani di svincolo posteriori, adeguatamente allestiti. In questo tipo di riabilitazione è previsto eventuale ribasamento diretto delle selle e correzione o adeguamento intraorale diretto dei piani occlusali
Protesi parziali diagnostico-terapeutiche	Protesi terapeutica, preparatoria a definitivo in pazienti con alterazioni occlusali non corrette precedentemente (o iatrogene), disturbi dell'ATM o gravi disturbi posturali e ricondizionamenti riabilitativi	Resina autopolimerizzante, eventuale applicazione di denti del commercio nei settori anteriori (massimo fino ai 4°) e valli occlusali o piani di svincolo posteriori, adeguatamente allestiti. In questo tipo di riabilitazione è previsto eventuale ribasamento diretto delle selle e correzione o adeguamento intraorale diretto dei piani occlusali
Riabilitativa in acetlica con coinvolgimento dentale	'Edentule parziali intercalate e/o con selle libere posteriori ridotte	Protesi parziale con ripristino delle brecce edentule e coinvolgimento dentale parziale o totale, completamente eseguite in materiale acetlica.
Protesi parziale con ganci in materiale estetico	Giudizio clinico e/o esigenze estetiche da parte del paziente	Leghe adeguate per il tipo di riabilitazione, prive di Nichel, fuse e trattate con apparecchiature e metodologie di lavoro idonee. Resine per ripristino selle, autoindurenti o termo-indurenti, ripristino di eventuali elementi dentali mancanti, con denti artificiali prefabbricati di adeguata resistenza. Ganci estetici funzionali ed idonei in materiale estetico (acetlica o eventuali)

	REQUISITI CLINICI	REQUISITI TECNICI
Scheletrato con elementi a cassetta	Mancanza di spazio verticale e/o orizzontale per l'applicazione sicura di un dente del commercio o particolari situazioni occlusali a rischio o comunque situazioni che possano compromettere la durata di un lavoro standard	Leghe adeguate per il tipo di riabilitazione, prive di Nichel, fuse e trattate con apparecchiature e metodologie di lavoro idonee. Resine per ripristino selle, autoindurenti o termo-indurenti, ripristino di eventuali elementi dentali mancanti, con denti artificiali prefabbricati di adeguata resistenza. Elementi intermedi interposti fra denti naturali, dove ve ne sia l'esigenza o la necessità, completamente fusi e/o con porzioni vestibolari in composito.
Scheletrato con ripristino occlusale	Perdita di dimensione verticale fisiologica con conseguente usura degli elementi dentali ancora presenti, per causa di malocclusioni, protesi incongrue, masticazione deficitaria per mancanza cospicua di elementi dentali.	Leghe adeguate per il tipo di riabilitazione, prive di Nichel, fuse e trattate con apparecchiature e metodologie di lavoro idonee. Resine per ripristino selle, autoindurenti o termo-indurenti, ripristino di eventuali elementi dentali mancanti, con denti artificiali prefabbricati di adeguata resistenza possibilmente in composito. Onlay occlusali ed elementi intermedi interposti fra denti naturali, dove ve ne sia la necessità, completamente fusi e/o con porzioni vestibolari in composito.
Scheletrato in Titanio	Accertata allergia a leghe comuni per scheletrati	Protocollo produttivo per il Titanio di grado adeguato, con radiografia di controllo fusione. Non si potranno utilizzare leghe contenenti anche titanio ma solo titanio di grado adeguato per il tipo di protesizzazione da realizzare
Bite/Riposizionatore occlusale	Alterazioni dell'occlusione, disfunzioni dell'ATM. Giudizio clinico A scopo terapeutico, in consulto con Fisiatra o Otorinolaringoiatra, nei disturbi posturali e/o dell'equilibrio	Costruiti in materiali acrilici termoindurenti o autoindurenti per laminazione o per iniezione. Oppure nei seguenti materiali: termofondenti, termoformanti, termostampati o termomodificanti
Bite con piani di svincolo	Disturbi o patologie dell'ATM. (malocclusioni) Giudizio clinico A scopo terapeutico, in consulto con Fisiatra o Otorinolaringoiatra, nei disturbi posturali e/o dell'equilibrio	Costruiti in materiali acrilici termoindurenti o autoindurenti per laminazione o per iniezione. Oppure nei seguenti materiali: termofondenti, termoformanti, termostampati o termomodificanti
Tutori morbidi semi-rigidi rigidi	Bruxismo. Pazienti praticanti attività sportiva (proposta della Medicina dello Sportivo e soggetta ad intero costo della prestazione)	Eseguiti: per termostampaggio o termoformazione a pressione e/o con vuoto aspirato
Tutore proteggi denti ad uso sportivo	Proposta della Medicina dello Sportivo e soggetta ad intero costo della prestazione	Eseguiti: - per termostampaggio o termoformazione a pressione e/o con vuoto aspirato, - per termofusione con iniezione o termomodificanti

ALL. 3)

LINEE GUIDA per il SERVIZIO di ODONTOPROTESI**Compiti delle ASL**

Il servizio di Odontoprotesi è istituito presso tutte le ASL della Regione Piemonte, avvalendosi dell'opera professionale sia degli specialisti Odontoiatri in convenzione interna così come previsto dall'ACN in vigore, sia dei laboratori odontotecnici, che mediante stipula di apposita convenzione, forniscono i manufatti protesici. Le ore di specialistica dedicate all'Odontoprotesi sono aggiuntive all'attività specialistica odontoiatrica pre-esistente.

Le ASL devono programmare un'offerta di cure protesiche dentali, tale da permettere alla cittadinanza di usufruire delle stesse in misura adeguata, con liste d'attesa rientranti nei limiti previsti dalla Regione per le cure specialistiche. Si conviene sia opportuno che l'attività di Protesi Dentale sia programmata presso tutti gli ambulatori odontoiatrici e che il monte orario sia congruo ai cittadini residenti nei Distretti afferenti (offerta di servizio calcolata pari, almeno, a 0,7 min' x residente all'anno).

Le ASL devono convenzionare, parimenti, un numero di laboratori odontotecnici sufficiente al regolare svolgimento del servizio, garantendo una pluralità di offerte tecniche agli specialisti odontoiatri: si ritiene indispensabile che il numero di convenzionamenti sia proporzionato al numero degli specialisti in servizio, al monte orario di protesi dentale ed al numero di sedi attivate.

Le ASL provvedono ad individuare l'effettivo numero di laboratori odontotecnici necessari al regolare servizio, alla verifica dell'idoneità degli stessi alla Convenzione, alla vigilanza sul mantenimento dei requisiti convenzionali e dell'idoneità dei manufatti eseguiti. Periodicamente le ASL verificano, di concerto con il Responsabile di Brancha, i fatturati assegnati ai laboratori convenzionati (che devono essere tendenzialmente raffrontabili) e provvedono a riadeguare il numero di convenzioni all'effettiva necessità; la valutazione sui fatturati è espletata per l'esecuzione delle protesi standard, ugualmente gli importi delle riparazioni, modifiche e riadattamenti non sono presi in considerazione per la valutazione dei fatturati dei laboratori.

L'attività di convenzionamento, verifica e vigilanza può essere effettuata, anche, in concerto fra più ASL, all'interno di un quadrante, per ottimizzare il servizio e l'offerta di cura.

Compiti dello Specialista Odontoiatra

Lo Specialista Odontoiatra incaricato per l'Odontoprotesi compie tutti gli atti medici inerenti, preparatori e consecutivi all'applicazione di protesi dentale in piena autonomia professionale, secondo scienza e coscienza. Deve essere comunque garantito a tutti i laboratori odontotecnici convenzionati un adeguato fatturato: in sede di conferenza di brancha lo specialista relaziona sui risultati raggiunti, sulle necessità, segnala eventuali carenze o irregolarità e di concerto con i colleghi programma l'attività da affidare ai laboratori per garantire pari opportunità a tutti i laboratori convenzionati.

E' obbligo dello specialista comunicare, immediatamente, all'ASL ed al coordinatore di brancha carenze, irregolarità o quanto ritenuto non conforme al regolare servizio da parte dei laboratori odontotecnici per le opportune azioni.

Compiti del laboratorio odontotecnico convenzionato

L'odontotecnico, sulla base della prescrizione dello specialista odontoiatra, realizza le protesi dentarie con i comuni metodi di lavorazione. In particolare l'odontotecnico essendo "fabbricante e fornitore" di dispositivi medici su misura, risponde alla direttiva CEE 93/42 recepita dal D.lgs 46/97. Pertanto, all'atto della consegna del dispositivo medico è tenuto a compilare e consegnare

la dichiarazione di conformità in triplice copia, una per l'odontoiatra da conservare presso il presidio ASL, una per il cliente ed una per se stesso.

Protocollo operativo

I cittadini che intendono usufruire del servizio di Protesi Dentale devono prenotare una visita specialistica Odontoiatrica per Protesi Dentale (prestazione soggetta a compartecipazione della spesa secondo le norme in vigore).

Lo specialista odontoiatra esegue la visita, compilando la cartella clinica odontoiatrica, propone le eventuali cure odontoiatriche preparatorie, prescrive gli accertamenti necessari e redige un piano di cure protesico completo dell'onere convenzionale a carico del paziente. Nei casi in cui lo specialista lo ritenga opportuno, può essere proposta al paziente la necessità di rilevare impronta di studio per la corretta prescrizione protesica: poiché l'onere per l'impronta di studio è a carico del cittadino, questi deve dare consenso al trattamento. Il mancato assenso deve essere annotato in cartella e può essere causa per interruzione delle cure.

Il piano di cure/preventivo è redatto in duplice copia, per il paziente e per la conservazione nell'ambulatorio; prima dell'inizio del trattamento nella copia per il servizio o nella cartella clinica deve essere annotato e controfirmato dal paziente consenso informato alle cure protesiche.

Le cure protesiche sono programmate dallo specialista al termine delle cure preparatorie e quando ritenuto necessario (si ritiene comunque opportuno che i tempi d'attesa per l'inizio del trattamento, intervallo fra la prima visita ovvero il termine delle cure preparatorie ed il rilievo della prima impronta, non sia superiore a quattro settimane).

Lo specialista qualora rilevi l'impossibilità a programmare l'applicazione delle protesi nel rispetto dei tempi previsti dalla Regione per l'attività specialistica ambulatoriale, ne dà comunicazione al coordinatore di branca suggerendo le iniziative opportune.

Il piano di cure è prescritto e programmato in piena autonomia professionale da parte dello specialista.

L'onere convenzionale della protesi deve essere pagato interamente dal cittadino prima dell'inizio del trattamento protesico al Laboratorio odontotecnico tramite versamento in c/c postale.

Lo specialista compila prescrizione della protesi al laboratorio che invia consensualmente alle prime impronte; il laboratorio deve estendere un progetto tecnico conforme alla prescrizione ricevuta che, in copia per accettazione dell'incarico, consegna all'odontoiatra.

In caso di rifiuto, che deve essere motivato, della prescrizione il laboratorio ne dà comunicazione scritta allo specialista ed agli organi di controllo dell'ASL.

Le fasi di lavoro sono programmate dallo specialista, che ove lo ritenga opportuno chiede al laboratorio convenzionato la disponibilità di un odontotecnico diplomato presso l'ambulatorio.

Prima della consegna del manufatto protesico, il paziente è tenuto al pagamento del ticket dovuto per il trattamento protesico nelle forme di legge in vigore.

Nei casi necessari, alla consegna della protesi, lo specialista odontoiatra prescrive le correzioni o le modifiche alla stessa che il laboratorio odontotecnico compirà senza oneri aggiuntivi; l'eventuale rifacimento della protesi è richiesto e motivato per iscritto al laboratorio e può costituire causa di proposta di risoluzione del convenzionamento in caso di gravi inadempienze.

All'applicazione definitiva della protesi lo specialista compila in cartella un giudizio d'idoneità della protesi.

Gli obblighi contrattuali del laboratorio s'intendono completamente assolti dopo l'applicazione definitiva della protesi e l'estensione del giudizio d'idoneità del manufatto. Il laboratorio risponde, comunque, anche dopo il giudizio d'idoneità di difetti, imperfezioni o disfunzioni del manufatto non accertabili da parte dello specialista.

Le riparazioni, modifiche e riadattamenti di protesi sono eseguibili solo per la protesi eseguite in regime convenzionale con il SSN, salvo quando ritenute opportune ed indispensabili alla tutela della salute del cittadino da parte dello specialista odontoiatra e solamente per protesi comparabili con quelle previste dalla presente convenzione. Le prestazioni sono soggette ad onere convenzionale a carico del cittadino ed a compartecipazione della spesa sanitaria.

L'accesso da parte dei cittadini per controlli nel tempo, per ottenere riparazioni o modifiche delle protesi deve essere garantito attraverso disponibilità di orari non coincidenti con l'attività programmata.

Governo dell'obiettivo e del risultato

Il raggiungimento ed il mantenimento dell'obiettivo deve essere promosso attraverso incentivi di risultato finalizzati sia all'adeguatezza sia all'appropriatezza.

Il primo strumento deve essere affidato alle Direzioni Generali aziendali, in modo che attivino tutte le risorse orarie, strumentali e di personale necessarie.

Il raggiungere l'obiettivo di risultato, invece, deve essere incentivato con un premio di risultato agli specialisti ambulatoriali odontoiatri, in modo che siano motivati e incentivati direttamente.

Posto l'indice di risultato 100 come obiettivo, agli specialisti odontoiatri operanti per ogni ASL viene attribuito un premio che è pagato in proporzione al raggiungimento del risultato. Gli importi non versati, perché non è stato raggiunto il risultato massimo, sono ridistribuiti proporzionalmente agli specialisti ambulatoriali odontoiatri delle ASL che abbiano superato l'indice 100. In questo modo si incentiva ulteriormente chi abbia posto più impegno nel servizio.